

La nostra famiglia pre-terrena, terrena ed eterna

La nostra famiglia pre-terrena

“La famiglia è ordinata da Dio. Essa è l’unità più importante nella vita e nell’eternità. Anche prima di nascere su questa terra, facevamo parte di una famiglia. Ciascuno di noi ‘è un beneamato figlio o figlia di spirito di genitori celesti’ e ‘possiede una natura e un destino divini’ [‘La famiglia – Un proclama al mondo’, *Liahona*, novembre 2010, 129]. Dio è il nostro Padre Celeste e, nella vita pre-terrena, abbiamo vissuto alla Sua presenza come parte della Sua famiglia. Lì abbiamo appreso le prime lezioni e siamo stati preparati per la vita terrena (vedi DeA 138:56)” (*Manuale 2 – L’amministrazione della Chiesa* [2010], 1.1.1).



“Noi adoriamo il grande Dio che ha creato l’universo. È il nostro Padre nei cieli. Noi esistiamo grazie a Lui; siamo i Suoi figli di spirito. Vivevamo con Lui in un mondo pre-mortale, nell’ambito di rapporti familiari. Lo conoscevamo tanto intimamente e tanto bene quanto conosciamo il nostro padre terreno in questa sfera di esistenza” (Bruce R. McConkie, *How to Worship*, Brigham Young University Speeches of the Year [20 luglio 1971], 2).

Domande di approfondimento:

- In che modo la famiglia era un elemento centrale della nostra vita pre-terrena?
- In che modo vi aiuta sapere che Dio è vostro Padre e che voi eravate un membro beneamato della Sua famiglia nel mondo pre-terreno?
- Come immaginate che fosse il vostro rapporto con i vostri Genitori celesti?

La nostra famiglia terrena

“Come parte del piano del nostro Padre Celeste, siamo nati all’interno di una famiglia. Dio ha istituito la famiglia per darci felicità, per aiutarci a imparare i principi giusti in un ambiente amorevole e per prepararci per la vita eterna.

I genitori hanno la responsabilità fondamentale di aiutare i figli a prepararsi per tornare alla presenza del Padre Celeste. I genitori adempiono questa responsabilità insegnando ai figli a seguire Gesù Cristo e a mettere in pratica il Suo vangelo” (*Manuale 2 – L’amministrazione della Chiesa*, 1.1.4).



“Dio è l’artefice della famiglia. Egli intese che la più grande felicità, i più soddisfacenti aspetti della vita, le gioie più profonde si godessero nell’ambito di nostri [rapporti interpersonali] e nelle premure che rivolgiamo gli uni agli altri come padri, madri e figli” (Gordon B. Hinckley, “Quello che Dio ha congiunto”, *La Stella*, luglio 1991, 71).

Domande di approfondimento:

- Sotto quali aspetti la famiglia è un elemento centrale della nostra vita terrena?
- Come sarebbe diversa la vita sulla terra se fossimo stati mandati sulla terra come individui senza i rapporti familiari — senza padre, madre, fratelli, antenati o posteri?
- Quali esperienze vi hanno aiutato a comprendere il ruolo e l’importanza della famiglia terrena?

La nostra famiglia eterna

“Il piano divino della felicità consente ai rapporti familiari di perpetuarsi oltre la tomba” (“La famiglia – Un proclama al mondo”, *Liahona*, novembre 2010, 129).



“Anche se la nostra salvezza individuale è basata sull’obbedienza individuale, tuttavia è altrettanto importante che comprendiamo che ognuno di noi è un elemento importante e integrante della famiglia, e che le più grandi benedizioni si possono ricevere soltanto nell’ambito di una famiglia eterna. Quando le famiglie funzionano come è stato stabilito da Dio, i rapporti che intercorrono al loro interno sono quelli più preziosi della vita terrena. Il piano del Padre è che l’amore e l’amicizia che regnano nella famiglia continuino nell’eternità. Fare parte di una famiglia comporta la grande responsabilità di curare, amare, edificare e rafforzare ogni suo componente, in modo che tutti possano perseverare rettamente sulla terra e dimorare insieme nell’eternità.

Non basta salvare noi stessi. È ugualmente importante che genitori, fratelli e sorelle siano salvati con tutta la famiglia. Se torniamo da soli al nostro Padre Celeste, ci sarà chiesto: ‘Dov’è il resto della tua famiglia?’ Questo è il motivo per cui noi insegniamo che la famiglia è eterna. La natura eterna di un individuo diventa la natura eterna della famiglia” (vedi Robert D. Hales, “La famiglia eterna”, *La Stella*, gennaio 1997, 73).

Domande di approfondimento:

- Sotto quali aspetti la famiglia è un elemento centrale del nostro destino eterno?
- Quali sono alcune azioni rette che i membri di una famiglia potrebbero compiere per contribuire a realizzare la salvezza l’uno dell’altro?
- In quali occasioni un vostro familiare vi ha risollevato o rafforzato in modo tale da ispirarvi a perseverare sino alla fine?

